



Prot. 289

Cagliari, 21.05.2025

**All'Assessore dell'Agricoltura e Riforma
Agropastorale
Al Direttore Generale di LAORE
Al Direttore del Servizio sul Benessere animale**

Oggetto: Criticità Misura 14 – Richiesta intervento e convocazione urgente

Le scriventi Organizzazioni Sindacali continuano a ricevere numerose segnalazioni da parte degli iscritti sulle criticità della Misura 14.

L'inizio, anticipato rispetto alle annualità precedenti, che avrebbe dovuto favorire una migliore distribuzione degli interventi facilitata anche da una maggiore autonomia per i tecnici nella distribuzione delle ore, viene vanificato dalla impossibilità di redigere i piani se non sono presenti gli esami del latte relativi a 4 mensilità consecutive. I tecnici lamentano inoltre l'impossibilità di elaborare i piani entro fine maggio perché di fatto i piani potevano essere chiusi nella totalità delle aziende solo a partire dalla prima quindicina di aprile. In questa annualità, inoltre, viene compresso nelle prime due ore il lavoro che nella scorsa annualità è stato svolto nell'arco delle 5 ore di AT, con ulteriori adempimenti (profilassi BT).

Anche la chiusura delle attività entro ottobre, con un anticipo di 2 mesi rispetto all'anno precedente, complica enormemente il compito dei tecnici, causando difficoltà nell'accedere al riposo estivo fortemente condizionato nelle ultime annualità per l'emergenza che è ormai diventata consuetudine. Continuiamo a non capire la ratio di un piano alimentare che dovrebbe avere carattere preventivo e invece viene costruito in parte con dati puntuali e in parte con dati presunti.

Altro punto dolente, sempre evidenziato dai tecnici e mai risolto, riguarda la compilazione delle schede di rilevazione dati, sunto finale di una vera e propria attività ispettiva messa in capo ai tecnici che esercitano una duplice attività di consulenza aziendale e ispettiva, cosa non in linea con la normativa e fonte di frequenti incidenti di percorso, anche perché i tecnici contrariamente a chi svolge attività ispettiva, non hanno accesso alla BDN, non possono entrare nel fascicolo aziendale e non possono conoscere quanto indicato nelle domande da parte degli allevatori. Ribadiamo che, se questo compito ispettivo è attribuito a Laore, lo stesso deve essere svolto da ispettori non impegnati nelle attività di assistenza tecnica perché i due ruoli sono in conflitto.

L'occasione è propizia per ricordare la necessità di aggiornare la dotazione di dispositivi di protezione individuali previsti (scarpe antinfortunistiche, tute monouso protettive etc.) oltre ai calzari attualmente unici presidi forniti.

Quanto esposto evidenzia la necessità di convocare urgentemente un incontro finalizzato a superare le criticità per portare a termine la Misura nel modo migliore.

Le Segreterie regionali

UIL-FPL

En. Spanu *Paolo Tolu*

FESAL

Orlando *Delella* *Belgion*